

EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI HEALTH LITERACY NELLA RIDUZIONE DELL'OVERCROWDING IN PRONTO SOCCORSO: RISULTATI PRELIMINARI DI UNA REVISIONE SISTEMATICA

Introduzione: L'overcrowding nei Pronto Soccorso (PS) rappresenta una criticità crescente per i sistemi sanitari globali. Questa revisione sistematica mira a valutare l'efficacia degli interventi basati sulla health literacy (HL) come strategia preventiva per ridurre l'overcrowding e migliorare l'appropriatezza degli accessi al PS.

Materiali e metodi: È stata condotta una revisione sistematica secondo le linee guida PRISMA, registrata su PROSPERO (CRD420250653807). La ricerca bibliografica è stata effettuata su PubMed, Scopus e Web of Science, includendo articoli pubblicati tra gennaio 2015 e febbraio 2025. La strategia di ricerca ha combinato termini MeSH e keywords relativi a "health literacy", "emergency department" e "overcrowding". I criteri di inclusione comprendono: popolazione adulta nel setting di emergenza-urgenza, interventi basati sulla HL, outcome relativi alla riduzione dell'overcrowding e appropriatezza degli accessi. Due revisori indipendenti stanno conducendo lo screening secondo criteri gerarchici prestabiliti, con risoluzione dei conflitti tramite discussione o intervento di un terzo revisore.

Risultati: La ricerca ha identificato 1.098 articoli (PubMed=174, Scopus=495, Web of Science=429). Dopo rimozione dei duplicati (n=350), 921 articoli sono stati sottoposti a screening secondo criteri gerarchici prestabiliti. L'analisi preliminare mostra una forte associazione tra bassa HL e utilizzo inappropriato del PS (OR 2.29 nei pazienti con depressione; OR 1.9 per accessi evitabili). I pazienti con HL inadeguata sovrastimano la gravità delle proprie condizioni cliniche. I determinanti socio-demografici correlati sia a bassa HL che ad accessi impropri includono il livello di istruzione (OR 1.647 per persone senza diploma di scuola superiore rispetto ai laureati), lo status di immigrato e il basso reddito. Gli interventi educativi specifici hanno mostrato efficacia significativa: i programmi di Complaint-Based Patient Education hanno ridotto del 43.9% gli accessi inappropriati, mentre i programmi di Patient Navigation hanno determinato una riduzione di 1.4 visite/paziente/anno. Le strategie tecnologiche (telehealth) mostrano risultati promettenti nei gruppi vulnerabili.

Conclusioni: I risultati preliminari suggeriscono che interventi mirati di HL possono ridurre significativamente l'overcrowding nei PS, con particolare efficacia nei gruppi vulnerabili e in soggetti con basso livello di istruzione. L'implementazione sistematica di programmi educativi al momento della dimissione e strategie di navigazione del paziente rappresentano approcci evidence-based per ottimizzare l'uso appropriato dei servizi di emergenza e migliorare l'allocazione delle risorse sanitarie.

Keywords:

Autori: P. Strano¹, A. Caruso¹, M. Torrisi², A. Vecchietti¹

1) Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Sezione di Igiene, Università degli Studi di Verona

2) Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa